



L'IFFIm anticipa USD 2 miliardi per i programmi di vaccinazione nel mondo

Dal novembre 2006, lo Strumento Internazionale di Finanziamento per le Vaccinazioni (IFFIm, per la sua sigla inglese) ha raccolto oltre USD 2 miliardi sul mercato internazionale dei capitali per finanziare programmi di vaccinazione tramite la GAVI Alliance.

«Abbiamo dimostrato l'efficacia del concetto di *frontloading* elaborato dall'IFFIm per rafforzare i programmi di vaccinazione», ha affermato il Dr. Alan Gillespie, Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'IFFIm. «L'IFFIm si serve dei punti forti del settore pubblico e di quello privato per favorire lo sviluppo, ed assistiamo ad una forte domanda di obbligazioni IFFIm per i vaccini.»

L'IFFIm gode dell'appoggio di paesi quali Francia, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Regno Unito, Spagna, Sudafrica e Svezia, che si sono impegnati a versare USD 5.3 miliardi in 20 anni. L'IFFIm converte questi impegni a lunga scadenza, presi dai governi, in contanti immediatamente

disponibili, mediante l'emissione di obbligazioni sul mercato dei capitali.

Grazie a questa solida base finanziaria, le obbligazioni IFFIm rappresentano un investimento attraente ed etico sia per i singoli investitori che per quelli istituzionali. La Banca Mondiale funge da consulente finanziario e tesoriere dell'IFFIm.

I fondi raccolti dall'IFFIm consentono alla GAVI di raddoppiare le spese per i programmi di vaccinazione in 70 paesi», ha affermato il Dr. Julian Lob-Levyt, Presidente e Direttore generale di GAVI Alliance.

L'offerta iniziale, fatta dall'IFFIm a novembre 2006, ha permesso di raccogliere USD 1 miliardo, grazie all'acquisto di obbligazioni da parte di investitori istituzionali a livello mondiale. Una seconda offerta, a marzo 2008, ha consentito di raccogliere una somma pari ad USD 223 milioni provenienti da investitori privati in Giappone. Nei primi cinque mesi del 2009, l'IFFIm ha raccolto altri fondi – pari ad USD 972 milioni – in Giappone e nel Regno Unito, provenienti da investitori privati ed istituzionali.

L'esordio sul mercato della sterlina consente di raccogliere £266 milioni

L'esordio dell'IFFIm sul mercato della sterlina ha consentito di raccogliere £266 milioni (pari ad USD 400 milioni) presso investitori singoli ed

istituzionali – una somma cinque volte superiore a quella prevista.

In collaborazione con l'HSBC, l'IFFIm ha fatto il suo ingresso sul mercato della sterlina a marzo 2009, sperando di raccogliere £50 milioni presso i piccoli investitori, grazie al conto risparmio individuale per gli investimenti nei vaccini ed al piano d'investimento per i vaccini dell'HSBC.

La campagna di marketing destinata al risparmio etico e l'investimento minimo di £1000 hanno trovato un ampio spazio nei principali media britannici.

Il lancio della campagna, il 9 marzo 2009, ha suscitato l'interesse di diversi parlamentari britannici, ambasciatori in servizio nel Regno Unito, i media e rappresentanti del settore pubblico e privato.

Dinanzi alla risposta degli investitori, è stata aggiunta una seconda tranche di £250 milioni destinata agli investitori istituzionali e gestita dall'HSBC e dalla Bank of Scotland. La sottoscrizione è stata superata del 30% attirando circa 40 investitori tra i quali molti decisi ad investire eticamente.

Il Papa primo investitore dell'IFFIm

Il 19 febbraio, il primo ministro britannico, Gordon Brown, ha consegnato al Papa un dono dell'IFFIm, come riconoscimento dell'impegno di Sua Santità Benedetto XVI, acquirente della prima obbligazione per i vaccini dell'IFFIm.

Il dono consisteva in una fotografia di Meseret Teshome (foto qui di seguito) con la



THANK YOU

Meseret Teshome with her daughter Brucktayet at the Timbicho health post in southern Ethiopia. Brucktayet had just received a pentavalent vaccination against diphtheria, pertussis, tetanus, Hepatitis B and Hib (*Haemophilus influenzae* type B).

"I got all my five children vaccinated because immunisation protects from many diseases," said Meseret. "Having healthy children is very important because it means you don't have to spend money buying medicines or going to the hospital."

The pentavalent vaccine is provided by the GAVI Alliance using funds raised by the International Finance Facility for Immunisation (IFFIm) by selling bonds on the world's capital markets.

Since 2006 IFFIm has raised more than US\$1.6 billion for GAVI's immunisation programmes.

His Holiness Pope Benedict XVI purchased the first IFFIm Vaccine Bond.

IFFIm
SUPPORTING
GAVI

GAVI
ALLIANCE

PHOTO: UNICEF ETHIOPIA/INDRIAS GETACHEW



Il Papa Benedetto XVI riceve il dono dell'IFFIm che gli viene consegnato dal primo ministro britannico Gordon Brown

figlia Brucktayet riprese al centro sanitario di Timbicho nell'Etiopia meridionale.

Brucktayet era stata ripresa subito dopo che le era stato somministrato il vaccino pentavalente, contro difterite, pertosse, tetano, epatite B e *Haemophilus influenzae* di tipo B o Hib, fornito da GAVI Alliance grazie ai fondi dell'IFFIm.

Gordon Brown, noto come uno degli ideatori dello Strumento Internazionale di Finanziamento (IFF) ha consegnato il dono al Papa all'inizio del suo incontro in Vaticano.

Anche le rockstar Bono e Sir Bob Geldof vengono annoverati tra i primi acquirenti delle obbligazioni dell'IFFIm al momento dell'offerta inaugurale di novembre 2006, che ha permesso di raccogliere USD 1 miliardo.

I Paesi Bassi diventano l'ottavo paese donatore dell'IFFIm

Impegnandosi a versare €80 milioni in otto anni, i Paesi Bassi diventano uno degli otto paesi donatori dell'IFFIm. Si spera che l'adesione dei Paesi Bassi segni soltanto l'inizio di una nuova ondata di donatori dell'IFFIm.

Con un annuncio reso pubblico il 3 giugno, i Paesi Bassi si uniscono ad altri paesi donatori dell'IFFIm, quali Francia, Italia, Norvegia, Regno Unito, Spagna, Sudafrica e Svezia.

Il governo olandese sostiene GAVI da 10 anni ed ha già contribuito oltre €160 milioni in doni diretti.

Il sostegno offerto all'IFFIm, tuttavia, riveste un'importanza particolare per i Paesi Bassi che intendono coinvolgere il settore privato nello sviluppo.

Il Dr. Julian Lob-Levyt, Presidente e Direttore generale di GAVI Alliance, ha avuto parole di apprezzamento per i Paesi Bassi e per il ruolo di pionieri da essi svolto nel campo della cooperazione allo sviluppo.

«I Paesi Bassi assumono ancora una volta un ruolo guida nell'agevolare la realizzazione

Impegno finanziario dei donatori dell'IFFIm

Regno Unito	£1.380.000.000 in 20 anni
Francia	€1.239.960.000 in 20 anni
Italia	€473.450.000 in 20 anni
Spagna	€189.500.000 in 20 anni
Paesi Bassi	€80.000.000 in 8 anni
Svezia	SEK 276.150.000 in 15 anni
Norvegia	USD 27.000.000 in 5 anni
Sudafrica	USD 20.000.000 in 20 anni

dell'agenda sull'efficacia degli aiuti. Diventando donatori dell'IFFIm consentiranno a GAVI di salvare altre vite», ha affermato il Dr. Lob-Levyt.

Le obbligazioni per i vaccini continuano a riscontrare successo in Giappone

Nel 2009, i piccoli investitori giapponesi hanno continuato ad accaparrarsi le obbligazioni per i vaccini dell'IFFIm. Con due diverse emissioni di uridashi, l'IFFIm ha raccolto fondi pari ad USD 429 milioni, tramite la Daiwa Securities, a febbraio, ed ancora a maggio una somma pari ad USD 143 milioni mediante la Mitsubishi UFC Securities.

Questi risultati eccezionali in un mercato poco favorevole dimostrano il crescente sostegno dei piccoli investitori giapponesi per l'IFFIm ed i suoi obiettivi umanitari.

L'offerta del mese di gennaio è stata organizzata dalla Daiwa Securities SMBC Co. Ltd., una società specializzata nel mercato all'ingrosso dei titoli ed affiliata al Daiwa Securities Group.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione dell'IFFIm, Dr. Alan Gillespie, il Vicepresidente e Tesoriere della Banca Mondiale, Kenneth Lay ed il Responsabile finanziario e degli investimenti della GAVI Alliance, Alice Albright, hanno presentato l'offerta ad oltre 200 investitori della Daiwa insieme al Presidente del Daiwa Security Group, Shigeharu Suzuki.

Nel corso della presentazione, durata circa 2 ore, è stata anche proiettato un video, con sottotitoli in giapponese, realizzato dalla GAVI Alliance, che spiegava come vengono usati i fondi dell'IFFIm per vaccinare i bambini nei paesi in via di sviluppo.

Ad una riunione, appena prima della presentazione, il Signor Suzuki ha detto ai suoi ospiti che grazie alle relazioni tra la Daiwa e l'IFFIm, sia lui che i suoi colleghi avevano l'impressione di fare qualcosa di positivo per gli altri.

Dinanzi alle richieste degli investitori, Daiwa ha offerto obbligazioni per i vaccini denominate in rand sudafricani (ZAR), dollari neozelandesi e dollari australiani. La tranche di ZAR 3.1 miliardi (pari ad USD 310 milioni) è la più grande emissione di uridashi denominata in ZAR mai fatta in Giappone. Oltre l'80% degli investitori avevano più di 50 anni e oltre il 60% erano donne.

A maggio, la Mitsubishi UFC Securities Co. Ltd., sempre in risposta alle richieste degli investitori, ha offerto agli investitori giapponesi obbligazioni per i vaccini dell'IFFIm denominate in dollari USA ed australiani, ed ha raccolto una somma pari ad USD 143 milioni.

«La Banca Mondiale emette titoli sul mercato dei capitali giapponese da oltre 35 anni. Siamo lieti di collaborare con l'IFFIm per offrire agli investitori giapponesi la possibilità di migliorare la vita di milioni di bambini», ha affermato il Signor Lay.



Il Dr. Alan Gillespie presenta l'IFFIm agli investitori della Daiwa

Commenti di investitori giapponesi dopo il seminario tenuto da Daiwa, IFFIm, GAVI e dalla Banca Mondiale, a gennaio 2009



Masaharu Kitano, 61 anni, di Tokyo, ha detto che era stato così colpito dal seminario dell'IFFIm che voleva comprare delle obbligazioni per i vaccini dell'IFFIm. «Contribuisco regolarmente ad opere caritative a favore dei bambini, ma si tratta sempre di doni – qui invece l'IFFIm ci propone un investimento», ha affermato il Signor Kitano.



Keiko Aoshima, madre di quattro figli, ha detto: «Mi piace l'idea d'investire in attività a favore dei bambini. Con le obbligazioni offerte da altre banche non sai mai come saranno spesi i tuoi soldi, invece con l'IFFIm è chiaro dove vanno».

Impatto dei fondi IFFIm nei paesi in via di sviluppo

GAVI Alliance ha contribuito ad incrementare l'uso di vaccini sottoutilizzati nei paesi in via di sviluppo.

Sono stati realizzati rapidi e considerevoli passi avanti nella copertura di base del vaccino DPT3 (contro difterite, pertosse e tetano) che ha quasi raggiunto l'80% - un risultato eccezionale dovuto all'iniziativa dei paesi stessi.

L'introduzione del vaccino pentavalente, finanziato da GAVI con l'aiuto dell'IFFIm, ha contribuito in maniera significativa a proteggere i bambini contro difterite, pertosse e tetano ed altre due malattie potenzialmente letali: l'epatite B e l'*Haemophilus influenzae* di tipo B, noto anche come Hib.

L'epatite B in genere colpisce dopo l'infanzia, mentre l'Hib, che provoca meningite e polmonite, uccide tanti bambini nei primi mesi di vita. Si stima che l'Hib uccida 370.000 bambini ogni anno ed infermità permanenti, quali paralisi, sordità, ritardo mentale e difficoltà nell'apprendimento, colpiscono la maggior parte degli individui che sopravvivono alla malattia.

Alla fine del 2008, 56 paesi idonei a ricevere gli aiuti di GAVI facevano uso del vaccino pentavalente, raggiungendo in questo modo 42 milioni di bambini - vale a dire un aumento di 14 milioni di bambini nel corso dell'anno, secondo i dati rilasciati dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.



Cynthia Nunoo, infermiera comunitaria, somministra il vaccino pentavalente alla piccola Bryana, ad Accra, Ghana. Pricilla Quarshie, la mamma di Bryana dice:

«Gestisco un ristorante ma sono venuta via dal lavoro per portare la bambina in ambulatorio. Non mi dispiace lasciare il lavoro per venire qui, perché so che è importante per la salute della mia bambina. La salute di un bambino non ha prezzo ed io consiglio a chiunque di portare i bambini in ambulatorio.»

USD 196 milioni sono stati riservati ad investimenti tattici destinati alla fornitura di vaccino pentavalente. Il 90% di questi fondi provengono dall'IFFIm.

Il potere d'acquisto di GAVI ha stimolato l'offerta, incoraggiando i produttori ad aumentare la loro capacità produttiva - un esempio di come GAVI può influenzare il mercato. In Uganda, uno dei primi paesi a somministrare il vaccino pentavalente con l'aiuto di GAVI, l'Hib è stata praticamente debellata in soli cinque anni, prevenendo così ogni anno 30.000 casi gravi di *Haemophilus influenzae* di tipo B e 5000 decessi tra i bambini.

Si prevede che il vaccino pentavalente sarà in grado di prevenire il 90% dei decessi legati all'Hib, contribuendo significativamente alla salute dei bambini ed agli sforzi volti a raggiungere l'Obiettivo di Sviluppo del Millennio che mira a ridurre la mortalità infantile di due terzi entro il 2015.

Vivo interesse alle Nazioni Unite per l'esperienza dell'IFFIm

Il Segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-Moon, ha annoverato l'IFFIm tra gli otto meccanismi innovativi di finanziamento più efficaci, alla prima riunione del gruppo I-8/L.I.F.E. (Leading Innovative Financing for Equity) tenutasi il 19 maggio a Ginevra, nell'ambito dell'Assemblea Mondiale della Sanità.

«Nell'attuale crisi economica, questi meccanismi innovativi di finanziamento acquistano un'importanza particolare», ha detto Ban Ki-Moon, rivolgendosi ai delegati presenti alla riunione presieduta da Philippe Douste-Blazy, Sottosegretario generale delle Nazioni Unite e Consigliere speciale per le questioni concernenti gli strumenti finanziari innovativi per lo sviluppo.

Ban Ki-Moon ha detto che la Conferenza delle Nazioni Unite sui Finanziamenti per lo Sviluppo, tenutasi a Monterrey in Messico, aveva tra l'altro sottolineato la necessità di nuove fonti innovative di finanziamento per poter raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo del Millennio.

«Il vostro compito è identificare il meccanismo più efficace», ha affermato Ban Ki-Moon, offrendo il suo «impegno personale» per aiutare a trovare nuovi mezzi di raccolta di fondi a favore della salute e dello sviluppo nel mondo.

L'IFFIm e le altre sette iniziative rappresentate alla riunione vengono prese a modello perché considerate le più efficaci nel trovare soluzioni di finanziamento innovative – questo spiega il nome I-8 («innov-eight» o gli otto innovatori).

Il Dr. Alan Gillespie, che rappresentava l'IFFIm alla riunione ad alto livello tenutasi al Palazzo delle Nazioni Unite, ha detto che l'IFFIm, un sistema ibrido che coinvolge il settore pubblico e privato, ha potuto far leva su USD 250 milioni dei suoi sette donatori per raccogliere USD 2 miliardi.

Egli ha affermato: «Questo dimostra il potere del mercato dei capitali e lo straordinario appetito degli investitori per un investimento sostenibile, solido ed etico».

Due nuovi membri nel Consiglio d'Amministrazione dell'IFFIm

Il Consiglio d'Amministrazione dell'IFFIm dà il benvenuto a due nuovi membri, Didier Cherpitel e Sean Carney.

La loro nomina, che giunge a conclusione di un accurato processo di selezione, è effettiva a partire dal 1 giugno 2009. L'IFFIm ha ricevuto oltre 170 candidature da ogni parte del mondo.

Didier Cherpitel ha ricoperto la carica di Presidente e Direttore generale della Federazione

Internazionale della Croce Rossa dal 2002 al 2003, e prima di quello è stato Amministratore delegato della JP Morgan a Londra e a Parigi, dove era responsabile dei rapporti con la Banca di Sviluppo Africana e la Banca Mondiale.

Sean Carney ha ricoperto la carica di Direttore generale delle attività di collocamento per la HSBC Investment and Global Banking fino al 2008. Ha una vasta esperienza di transazioni soprattutto nei mercati emergenti.

Didier Cherpitel e Sean Carney vanno così ad affiancarsi ad Alan Gillespie (Presidente), Arunma Oteh, John Cummins and Dayanath Jayasuriya, nel Consiglio d'Amministrazione dell'IFFIm.

Jiji Press > Nikkei > Fuji Sankei Business Eye > TV report NHK > TV Asahi's > Financial Times > Reuters > Agence France Presse > Bloomberg > Time Asia > Forbes magazine > the American Chamber of Commerce Journal > Financial Week > Forbes.com > San Diego's Union Tribune > Nature Medicine

L'IFFIm nei media

Le offerte di obbligazioni dell'IFFIm, ed il ruolo svolto da quest'ultimo nell'elaborazione di strumenti finanziari innovativi, hanno occupato un posto di rilievo nei media internazionali nel 2009, offrendo una maggiore visibilità ai donatori dell'IFFIm, che sono parte integrante del suo successo.

L'offerta del Regno Unito tramite l'HSBC ha attirato l'attenzione delle principali testate britanniche. Sette giornalisti finanziari hanno partecipato ad un viaggio per i media organizzato da GAVI in Sierra Leone, per rendersi conto di come venivano usati i fondi dell'IFFIm. Fotocronache del viaggio sono state pubblicate su *The Times*, *The Telegraph*, *The Guardian* e *Money Mail* ed un servizio televisivo è stato diffuso da *Sky News*.

Il Dr. Gillespie è stato anche intervistato in diretta durante il programma *Lunchtime News* su *Channel Four*.

Anche *Reuters*, *The Financial Times* ed il suo sito *FT.com* seguono le attività dell'IFFIm. Il sito *FT* è stato il primo a diffondere la notizia dell'offerta del Regno Unito e continua a coprire, come il *New York Times*, il ruolo svolto dall'IFFIm nel campo degli strumenti finanziari innovativi per la salute e lo sviluppo.

A gennaio, i giornalisti giapponesi si sono uniti ai corrispondenti stranieri del *FT*, *Bloomberg TV* e *Reuters* per intervistare il Dr. Gillespie ed il Direttore finanziario di GAVI, Alice Albright, prima della seconda offerta della Daiwa Securities. L'evento ha così beneficiato di un'ampia copertura mediatica in Giappone ed all'estero.

Storie d'interesse umano e fotografie, che mostrano l'uso dei fondi dell'IFFIm, continuano ad attirare l'attenzione dei lettori.

L'obiettivo del *frontloading*, perseguito dall'IFFIm, porta i suoi frutti

I modello GAVI poggia su finanziamenti prevedibili e sostenibili. L'impegno dei donatori ed un sistema di finanziamento innovativo consentono ai paesi di ampliare i programmi di vaccinazione e di pianificare le loro attività in anticipo.

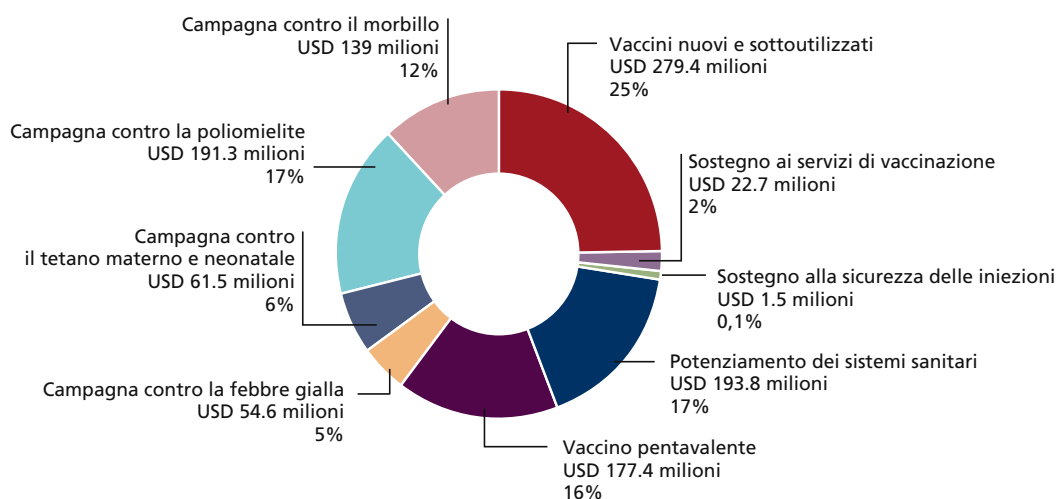
Dalla sua creazione fino al 31 marzo 2009, l'IFFIm ha approvato programmi per un totale di USD 1.3 miliardi. Di questi, USD 1.1 miliardo è già stato erogato per l'acquisto e la distribuzione di vaccini a 70 paesi in via di sviluppo.

Una parte dei fondi è destinata ai programmi prioritari di GAVI, quali quelli per i vaccini nuovi e sottoutilizzati, il sostegno ai programmi di

vaccinazione, la sicurezza delle iniezioni e l'uso del vaccino pentavalente. Un'altra parte è destinata ad investimenti tattici, come quelli per la costituzione di scorte di vaccini contro la febbre gialla e la poliomielite e per le campagne contro il morbillo ed il tetano materno e neonatale.

In previsione del fatto che il bilancio totale dei programmi GAVI per il 2009 supererà USD 1 miliardo, i fondi dell'IFFIm verranno utilizzati alla loro capacità massima annua per i programmi di vaccinazione, il potenziamento dei sistemi sanitari e per effettuare investimenti che non sono attribuiti specificamente per paese.

Fondi IFFIm erogati da GAVI tra il 2006 e marzo 2009



GAVI Alliance è una partnership unica di soggetti pubblici e privati che condividono lo stesso obiettivo: migliorare la salute dei bambini nei paesi più poveri, ampliando la copertura e migliorando la qualità dei servizi di vaccinazione nell'ambito di sistemi sanitari più efficienti.

Tra i partner della GAVI figurano l'UNICEF, l'OMS, la Banca Mondiale, organizzazioni della società civile, istituzioni di sanità pubblica, i governi dei paesi donatori e beneficiari, la Fondazione Bill & Melinda Gates, altri benefattori privati, rappresentanti dei produttori di vaccini, l'IFFIm, la comunità finanziaria ed altri i cui sforzi e conoscenze permettono di raggiungere in questo campo traguardi più ambiziosi che nel passato.



La Banca Mondiale è il tesoriere dell'IFFIm. In quanto tale essa gestisce i fondi dell'IFFIm secondo accorte politiche e standard, tra cui figurano la strategia di finanziamento dell'IFFIm e la sua attuazione sul mercato dei capitali, i rapporti con le agenzie di rating e gli investitori, la copertura delle transazioni e la gestione degli investimenti. La Banca Mondiale, inoltre, collabora con i donatori dell'IFFIm, gestendo i loro impegni e pagamenti così come le erogazioni per i programmi sanitari e di vaccinazione attraverso la GAVI Alliance.

Per le ultime informazioni recarsi sul sito:

www.iff-immunisation.org

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dan Thomas
dthomas@gavialliance.org
Tel. +41 22 909 6524
Tel. +41 79 251 8581

Rachel Winter Jones
rjones1@worldbank.org
Tel. +33 1 4069 3052